



COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. **18**
Del 12/02/2018

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA RINUNCIA DEGLI SPAZI
FINANZIARI ASSEGNAZI NELL'AMBITO DEL PATTO NAZIONALE
VERTICALE - ART. 1, C. 485-494 L. 232/2016 - ANNO 2018**

L'anno duemiladiciotto il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 17,15, nella sala delle adunanze consiliari convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
LOBINA RINA	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**
Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

CONSIDERATO CHE la Legge 11 dicembre 2016, nr. 232, prevedendo il patto nazionale verticale, ha garantito la possibilità per gli Enti locali di acquisire gratuitamente (e quindi senza obbligo di restituzione) spazi finanziari per realizzare investimenti con avanzo di amministrazione o attraverso il ricorso all'indebitamento;

VISTO l'articolo 1, commi da 463 a 508 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificati dall'articolo 1, commi 874 e 886 della legge 205/2017, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) a partire dall'esercizio 2017;

CONSIDERANDO che gli interventi per i quali è possibile presentare richiesta di attribuzione degli spazi finanziari sono riconducibili a tre distinte casistiche previste dai commi 488, 488-ter, e 492 e che per ognuna di esse verrà individuato, in base agli ordini di priorità previsti, l'elenco degli enti beneficiari;

RICHIAMATI in particolare i commi da 485 a 494 della citata legge n. 232/2016, i quali, nell'ambito del patto nazionale verticale, assegnano per l'anno 2018 agli Enti Locali 900 milioni di spazi finanziari da destinare alla realizzazione di investimenti mediante utilizzo, come sopra ricordato, di avanzo di amministrazione ovvero mediante ricorso all'indebitamento, e prevedendo tra gli altri interventi:

- Stante il comma 492 della citata norma, 400 milioni destinati ad **altri investimenti**, di cui:
 - a) **[omissis..];**
 - a2) investimenti finanziati con avanzo di amministrazione o mediante operazioni di indebitamento dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
 - b) **investimenti degli enti locali, finanziati con avanzo di amministrazione o da operazioni di indebitamento, finalizzati al ripristino e alla messa in sicurezza del territorio**, a seguito di danni derivanti da eccezionali eventi meteorologici per i quali sia stato dichiarato, nell'anno precedente la data della richiesta di spazi finanziari, lo stato di emergenza, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
 - c) **investimenti già avviati, a valere su risorse acquisite mediante contrazione di mutuo** e per i quali sono stati attribuiti spazi finanziari ai sensi dell'ultimo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato di cui all'alinea;

PREVISTO CHE:

- per l'anno 2018 la richiesta di spazi finanziari deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il 20 gennaio 2018 (prorogata al 22 gennaio, considerando che il termine previsto del 20 gennaio 2018 cade di giorno prefestivo);
- gli spazi finanziari, secondo il comma 486, possono essere richiesti unicamente per realizzare investimenti con avanzo o mutuo eccedenti i propri margini strutturali di manovra;
- gli spazi finanziari vengono concessi con il preciso scopo di finanziare investimenti ed in particolare, nel caso di investimenti finanziati con avanzo di amministrazione, per impegni esigibili nel 2018, nonché per il fondo pluriennale vincolato di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi, e, nel caso di investimenti finanziati con operazioni di indebitamento, esclusivamente per impegni esigibili nel 2018;
- il mancato utilizzo degli spazi finanziari per le finalità richieste determina una modifica peggiorativa del saldo obiettivo e l'impossibilità di richiedere gli spazi nel secondo esercizio successivo, qualora l'utilizzo risulti inferiore al 90% degli spazi concessi;
- l'esito della richiesta verrà reso noto entro il 10 febbraio da parte della struttura di missione e dell'Ufficio sport ed entro il 20 febbraio da parte della Ragioneria

Generale dello Stato;

- ferme restando le priorità di cui sopra, nel caso in cui le richieste superino gli spazi disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli Enti che presentano la maggiore incidenza del fondo cassa rispetto all'avanzo di amministrazione al netto del FCDE;
- gli spazi vengono concessi con lo specifico vincolo di destinazione volto a favorire la spese di investimento realizzata mediante l'utilizzo di avanzo di amministrazione o mutui, di tal ché gli Enti non possono richiedere spazi per l'applicazione dell'avanzo per spesa corrente;
- gli spazi possono essere richiesti anche qualora l'opera risulti finanziata da una pluralità di fonti di finanziamento (es. alienazioni + avanzo; oneri di urbanizzazione + mutuo);

TENUTO CONTO CHE la quantificazione degli spazi finanziari da richiedere nell'ambito del patto nazionale verticale è da annoverare tra le decisioni di alta amministrazione che presuppone scelte politiche ben precise e presuppone, attraverso il coinvolgimento di tutti gli uffici la determinazione degli spazi strutturali, la quantificazione dell'utilizzo preliminare degli spazi strutturali, l'individuazione delle opere da finanziare con mutuo/avanzo, la determinazione del risultato presunto di amministrazione;

VISTA l'opportunità di poter accedere in via prioritari alla richiesta degli spazi finanziari sopradetti in quanto il Comune di Ussassai è un Comune con meno di 5.000 abitanti;

VISTA la nota a firma del Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo prot. n. 194 del 22/01/2018 mediante la quale è stato chiesto l'applicazione di spazi finanziari del Patto Nazionale verticale, non disponibili con il proprio saldo di competenza strutturale, al fine di realizzare i seguenti interventi:

1. RIQUALIFICAZIONE URBANA E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' INTERNA – Importo € 210.000,00

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n.5 del 22/01/2018 con la quale sono stati determinati in Euro 210.000,00 gli spazi finanziari da richiedere, mediante utilizzo del risultato di amministrazione, nell'ambito del patto nazionale verticale di cui all'articolo 1, commi 485-494, della legge n. 232/2016, sul sito web appositamente previsto per il pareggio di bilancio all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, al fine di realizzare i seguenti interventi:

RIQUALIFICAZIONE URBANA E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' INTERNA – Importo € 210.000,00

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 20970 del 9/02/2018 concernente l'**attribuzione degli spazi finanziari a sostegno degli investimenti degli enti locali** da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione e il ricorso al debito, in attuazione del Patto nazionale verticale 2018, per complessivi 900 milioni di euro (co. 485 della legge di bilancio 2017, come modificato dalla legge di bilancio 2018);

CONSIDERATO che gli spazi finanziari acquisiti mediante il patto di solidarietà nazionale "verticale" sono assegnati agli enti con un esplicito e specifico vincolo di destinazione, ovvero per favorire le spese di investimento da realizzare attraverso l'uso dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito e devono essere utilizzati nel rispetto delle priorità previste dalla normativa vigente e delle modalità di utilizzo sopra citate. Ne consegue che gli spazi finanziari non utilizzati per le finalità ad essi sottese non possono essere utilizzati per altre finalità. Pertanto, **in caso di mancato utilizzo, gli spazi non utilizzati sono recuperati, in sede di certificazione, attraverso una modifica peggiorativa dell'obiettivo di saldo finale di competenza per lo stesso importo;**

CONSIDERATO che a far data dal 07/02/2018 a seguito di dimissioni volontarie

risulta vacante il posto di Istruttore Direttivo Tecnico;

DATO ATTO che le mutate e improvvise condizioni organizzative, stante la vacanza del posto relativo al servizio responsabile dell'intervento di spesa, non consentono di assicurare l'utilizzo degli spazi finanziari assegnati in tempi congruenti e che pertanto risulta opportuno presentare formale rinuncia alla Ragioneria Generale dello Stato mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica pareggio.rgs@mef.gov.it;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTA la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario nel testo risultante dalla presente deliberazione;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CON VOTAZIONE UNANIME, espressa in forma palese;

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

DI DARE ATTO che le mutate e improvvise condizioni organizzative, stante la vacanza del posto relativo al servizio responsabile dell'intervento di spesa, non consentono di assicurare l'utilizzo degli spazi finanziari assegnati in tempi congruenti;

DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Finanziario di attivarsi nei confronti della Ragioneria Generale dello Stato mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica pareggio.rgs@mef.gov.it; per la richiesta volta alla rinuncia degli spazi finanziari assegnati nell'ambito del patto nazionale verticale di cui all'articolo 1, commi 485-494, della legge n. 232/2016, al fine di realizzare i seguenti investimenti, quantificati sulla base della nota a firma del Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo prot. n. 194 del 22/01/2018:

1. **RIQUALIFICAZIONE URBANA E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' INTERNA – Importo € 210.000,00**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai responsabili di servizio e all'organo di revisione economico-finanziaria;

DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Gian Basilio Deplano

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giacomo Mameli

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gian Basilio Deplano

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazielli

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	14/02/2018	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
-	è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari	(art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);	

Ussassai 14/02/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giacomo Mameli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **12/02/2018**

<input type="checkbox"/>	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
<input checked="" type="checkbox"/>	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 14/02/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli